

RASSEGNE

Per la Settimana della cultura Zoomusica al Lirico: il Carnevale degli animali che piace ai bambini

Provate a immaginare delle tartarughe che ballano il can can, un elefante che si muove a tempo di valzer, un leone che ruggisce con la voce del pianoforte. Nel *Carnevale degli animali* l'ironia corre sul filo delle note. La suite per due pianoforti e piccola orchestra di Camille Saint-Saëns è diventata così la pagina di elezione per avvicinare i più piccoli alla musica, solleticandone la fantasia, facendo sorridere e insegnando a discriminare timbri, andamenti e dinamiche.

Da qui l'idea di *Zoomusica*: programma musicale volutamente incentrato sul mondo animale, dedicato prevalentemente alle scuole e ai giovani, organizzato dal Teatro Lirico e dal Conservatorio di Cagliari all'interno delle manifestazioni organizzate in occasione della X Settimana della cultura.

Dopo l'inaugurazione di venerdì scorso nel Teatro Lirico, sino a giovedì prossimo, nell'Auditorium del Conservatorio si potranno quindi ascoltare musiche belle e accattivanti. Protagonista è l'Orchestra del Teatro Lirico, diretta da Rino Marrone a cui si affiancano, come soliste al pianoforte, Emma Petrillo e Rosa Santoro.

Le caricature musicali di Saint-Saëns tra il serio e il faceto aiutano a familiarizzare con i ferri del mestiere del compositore. In una galleria musicale né frivola né

banale le *Tartarughe* eseguito con ridicola lentezza, il famoso *Can-can dell'Orfeo agli inferi* di Jacques Offenbach, un *Elefante* danza seguendo il contrabbasso che dà suoni gravi alla *Danza delle Silfidi* di Hector Berlioz. Nel *Carnevale* c'è spazio anche per animali del passato, i *Fossili*, allegri e scricchiolanti sui tocchi dello xilofono, sino al celeberrimo *Cigno*, per pianoforte e violoncello, il punto più alto dell'inventiva melodica della suite, prima dell'esuberante carrellata del *Finale*.

A fianco ai tableau musicali di Saint-Saëns, *l'Histoire de Babar, le petit éléphant*, per voce recitante e orchestra di Francis Poulenc porta poi in scena nel ruolo del narratore, lo scrittore cagliaritano Nicola Lecca. Scritta da Jean de Brunhoff e musicata successivamente da Francis Poulenc, la storia di Babar ripete in musica le avventure del cucciolo che la mamma addormentava, cullandolo col suo naso a tromba, fino a quando i cacciatori arrivano a stravolgere il suo mondo e lui scappa in città tra automobili e autobus.

E ancora: nel foyer di platea del Lirico si potrà visitare l'esposizione delle illustrazioni, liberamente ispirate al Carnevale degli animali, realizzate dagli alunni del Liceo artistico statale Fois di Cagliari.

GRECA PIRAS



L'elefantino Babar